

Nome del Responsabile per la compilazione: Dott. Giorgio Nencioni, Ing. Giovanni Grazi, Dr.ssa Lorena Di Simone, con il supporto della Dott.ssa Linda Luzzi Data di compilazione: 2018

L'approvvigionamento di **beni e servizi** è stata delegata ad ESTAR in ossequio a quanto previsto dalla Legge regionale n. 40 del 24/02/2005, articolo 101.
 L'ESTAR può soddisfare il fabbisogno con tre modalità: I) indicare contratti già attivati; II) espletare la gara per l'individuazione del fornitore con cui ESTAR stipula il contratto; III) acquistare su CONSIP/MEPA
 Eccezioni (definiti di seguito "acquisti in autonomia": I) casi in cui a ESTAR "autorizza" e indica la Convenzione Consip; ii) ESTAR non soddisfa nei tempi il fabbisogno e l'Ospedale acquista in autonomia prevalentemente su MEPA.



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- Area acquisti beni e servizi

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili delle aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talare ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile -Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze per identificare i beni/servizi che soddisfano il fabbisogno tenuto conto della varietà e specificità degli attori coinvolti nell'intero processo di approvvigionamento (clinici, direzione sanitaria, acquisti, farmacisti, personale infermieristico, etc.). Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Ferme restando le considerazioni sostenute nell'aggiornamento 2018 al PTPCT 2017-2019 ed in aggiunta alle actions plan adottate nel 2017, con Del. 141/2018 l'Azienda ha istituito nuovi strumenti di controllo interno alla gestione aziendale attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro composti da figure professionali aziendali di livello e riconducibili alle diverse aree: Gruppo monitoraggio conto economico che si riunisce mensilmente e in prossimità della scadenza del modello CE; Commissione aziendale approvvigionamenti sanitari; Internal Auditing; Comitato del sistema di controllo interno;

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tutte le fasi del ciclo degli approvvigionamenti dalla definizione delle necessità (qualificazione del fabbisogno), alla programmazione dell'acquisto, alla definizione delle modalità di reperimento di beni e servizi, sino alla gestione dell'esecuzione del contratto. In particolare risulta opportuno formalizzare delle regole per la gestione dei tempi di risposta di ESTAR e per lo svolgimento delle conseguenti attività da parte dell'Ospedale.	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	In aggiunta alle procedure attuate anno scorso e per la quale si rimanda al PPCT 2017-2019 aggiornato al 2018, le azioni intraprese dall'AOU Meyer nel 2018: con Del. n. 467 del 2018 ha approvato il PROTOCOLLO DI LEGALITÀ/PATTO DI INTEGRITÀ relativamente alle procedure di scelta del contraente per le gare di appalto per opere, lavori e servizi forniture anche ai fini della prevenzione della corruzione e della promozione dell'etica e della legalità; In particolare: la SAFO ha redatto un Regolamento per gli affidamenti sottosoglia di beni, servizi e lavori in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici e della Linee Guida Anac (Delibera DG n. 232 del 09.05.2018 allegata), contenente la disciplina degli approvvigionamenti sotto i limiti della soglia comunitaria nell'ambito di lavori e, per ciò che non è contrattualizzato e gestito dalle centrali di committenza e altri soggetti aggregatori, di beni e servizi, che descrive le attività svolte dall'ufficio che fa capo alla Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo Area Tecnica, applicata anche dalla SOC PIAT; ed ha elaborato le seguenti procedure: sulle attività svolte dall'ufficio che fa capo alla Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo Area Tecnica, applicata anche dalla SOC PIAT; sul processo di approvvigionamento dei servizi di utilities necessari alle proprie attività istituzionali dell'AOU Meyer, inclusa la descrizione del processo relativo ai controlli e alle verifiche necessarie al monitoraggio della qualità di dette utilities, nonché la correttezza degli atti contabili; di approvvigionamento di prodotti consumabili sanitari e non forniti dal magazzino di Area Vasta di ESTAR CENTRO; sull'inventario per la rilevazione fisica annuale e la corretta valorizzazione delle giacenze dei beni di consumo presenti nelle Strutture Aziendali; sulle attività svolte dal settore amministrativo dell'ufficio tecnico (SAUF); sulle attività svolte dal settore amministrativo del ufficio tecnico, per la riconciliazione delle immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni materiali) risultanti in contabilità generale con il prospetto di avanzamento lavori; sulle modalità operative attraverso cui i soggetti responsabili della verifica delle prestazioni effettuano i controlli necessari per attestare la regolare esecuzione delle stesse.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	L'action plan proposta è stata sviluppata attraverso l'elaborazione di procedure, in particolare la procedura: che descrive le attività svolte dall'ufficio che fa capo alla Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo Area Tecnica, applicata anche dalla SOC PIAT; sul processo di approvvigionamento dei servizi di utilities necessari alle proprie attività istituzionali dell'AOU Meyer, inclusi i controlli e le verifiche necessarie al monitoraggio della qualità di dette utilities, nonché la correttezza degli atti contabili; di approvvigionamento di prodotti consumabili sanitari e non forniti dal magazzino di Area Vasta di ESTAV CENTRO; sull'inventario per la rilevazione fisica annuale e la corretta valorizzazione delle giacenze dei beni di consumo presenti nelle Strutture Aziendali; sulle attività svolte dal settore amministrativo dell'ufficio tecnico (SAUF); sulle attività svolte dal settore amministrativo del ufficio tecnico, per la riconciliazione delle immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni materiali) risultanti in contabilità generale con il prospetto di avanzamento lavori; sulle modalità operative attraverso cui i soggetti responsabili della verifica delle prestazioni effettuano i controlli necessari per attestare la regolare esecuzione delle stesse.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti. In particolare con riferimento ai beni sanitari nella determinazione del fabbisogno dovrà tenersi conto della tracciabilità dei percorsi dalla fase dello stoccaggio a quella della somministrazione/consumo.	Massimo	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Implementazione delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	In aggiunta alle azioni realizzate nel 2018 Approvazione Regolamento per gli affidamenti sottosoglia di beni, servizi e lavori in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici e della Linee Guida Anac (Delibera DG n. 232 del 09.05.2018 allegata). Contiene la disciplina degli approvvigionamenti sotto i limiti della soglia comunitaria nell'ambito di lavori e, per ciò che non è contrattualizzato e gestito dalle centrali di committenza e altri soggetti aggregatori, di beni e servizi.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tutte le fasi del ciclo degli approvvigionamenti dalla definizione delle necessità (qualificazione del fabbisogno), alla programmazione dell'acquisto, alla definizione delle modalità di reperimento di beni e servizi, sino alla gestione dell'esecuzione del contratto. In particolare risulta opportuno formalizzare delle regole per la gestione dei tempi di risposta di ESTAR e per lo svolgimento delle conseguenti attività da parte dell'Ospedale.	Stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, contenenti il percorso per la determinazione dei fabbisogni.	Direzione Amministrativa e Sanitaria.	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di acquisto: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Per gli acquisti sanitari si valuti l'opportunità di documentare le motivazioni ovvero le ragioni tecniche sottese alla richiesta di acquisto di quel particolare prodotto, con assunzione delle relative responsabilità.	Definizione ed implementazione delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Resp. Lorena Di Simone	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di acquisto: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Acquisti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di acquisto generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli acquisti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - formalizzare in apposita documentazione aziendale un monitoraggio della eventuale periodicità di richiesta in urgenza di un prodotto o di prodotti simili, di formalizzare tempi e modi per procedere ad acquisti in autonomia nei casi in cui ESTAR non risulta operativa e in generale di formalizzare la necessità di motivazione della richiesta di acquisto in urgenza.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale espressamente previsto dal Codice degli appalti. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Per SAFO è stata aggiornata la procedura su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale". + Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Revisione delle caratteristiche tecniche: qualora dall'analisi dei fornitori disponibili sul mercato non risultino garantite modalità di acquisto concorrenziali deve essere prevista la revisione delle caratteristiche tecniche dei prodotti	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per la Farmacia è stata ultimata la revisione della procedura PGAZI062 anche alla luce dei nuovi standard JCI, con l'inserimento di paragrafo specifico sulla gestione dei conto deposito aggiudicati in gara Estar. La revisione è in via di adozione da parte della qualità. + Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - Formalizzazione di un regolamento per gli acquisti unico per il settore PIAT che Farmacia o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; - Adottare la procedura "Approvvigionamento" già revisionata ma non approvata, della Farmacia.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per la Farmacia è stata ultimata la revisione della procedura PGAZI062 anche alla luce dei nuovi standard JCI, con l'inserimento di paragrafo specifico sulla gestione dei conto deposito aggiudicati in gara Estar. Si conferma che per quanto riguarda l'affidamento diretto e la formalizzazione in documentazione aziendale , la Farmacia gestisce questi aspetti attraverso la procedura stessa (paragrafo 5.4). La revisione è in via di adozione da parte della qualità. + Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Formalizzazione della procedura della Farmacia "Approvvigionamento" che è stata già revisionata ma non approvata. Si valuti l'opportunità di redigere una nuova procedura sugli acquisti.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	La Farmacia gestisce tale casistica attraverso la procedura revisionata in attesa di formalizzazione, al paragrafo "3.c". + Si veda quanto descritto in P9

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	La Farmacia gestisce tale casistica attraverso la procedura revisionata in attesa di formalizzazione, al paragrafo "3.c". + Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un albo/elenco fornitori.	Valutazione dell'opportunità di creare un elenco fornitori	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2018-2019	Nelle riunioni periodiche che si sono svolte con i responsabili di struttura è sorto il dubbio circa l'opportunità di creare un albo fornitori. La questione è ancora all'analisi dei responsabili.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Approvazione Regolamento per gli affidamenti sottosoglia di beni, servizi e lavori in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici e della Linee Guida Anac (Delibera DG n. 232 del 09.05.2018 allegata). Contiene la disciplina degli approvvigionamenti sotto i limiti della soglia comunitaria nell'ambito di lavori e, per ciò che non è contrattualizzato e gestito dalle centrali di committenza e altri soggetti aggregatori, di beni e servizi.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per la Farmacia è stata ultimata la revisione della procedura PGAZI062 anche alla luce dei nuovi standard JCI. Per quanto riguarda l'affidamento diretto e la formalizzazione in documentazione aziendale, la Farmacia gestisce questi aspetti attraverso la procedura stessa (paragrafo 5.4). La revisione è in via di adozione da parte della qualità.
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione..	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la predisposizione di clausole contrattuali apposite: sul codice di comportamento, sul pantouflage di cui all'art 53 co. 16 ter del 165/2001.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposite clausole in parola.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Si veda quanto descritto in P9
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019-2020	

Il processo di approvvigionamento di lavori è gestito dall'Area Tecnica con il supporto dell'area amministrativa SAFO. La Direzione Aziendale infatti individua i bisogni strategici e ne approva le procedure e le modalità di attuazione opportunamente indicate dalla PIAT. I fabbisogni non strategici ma urgenti, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni attribuite alla struttura, vengono indicati dalla PIAT alla Direzione Aziendale che li approva con Delibera.



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- Area affidamento lavori e servizi di ingegneria

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talare ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Ferme restando le considerazioni sostenute nell'aggiornamento 2018 al PTPCT 2017-2019 ed in aggiunta alle actions plan adottate nel 2017, con Del. 141/2018 l'Azienda ha istituito nuovi strumenti di controllo interno alla gestione aziendale attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro composti da figure professionali aziendali di livello e riconducibili alle diverse aree: Gruppo monitoraggio conto economico che si riunisce mensilmente e in prossimità della scadenza del modello CE; Commissione aziendale approvvigionamenti sanitari; Internal Auditing; Comitato del sistema di controllo interno;
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi; + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017- 2018 - 2019	In aggiunta alle procedure attuate anno scorso e per la quale si rimanda al PPCT 2017-2019 aggiornato al 2018, le azioni intraprese dall'AOU Meyer nel 2018: con Del. n. 467 del 2018 ha approvato il PROTOCOLLO DI LEGALITÀ/PATTO DI INTEGRITÀ relativamente alle procedure di scelta del contraente per le gare di appalto per opere, lavori e servizi forniture anche ai fini della prevenzione della corruzione e della promozione dell'etica e della legalità; In particolare: la SAFO ha redatto un Regolamento per gli affidamenti sottosoglia di beni, servizi e lavori in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici e della Linee Guida Anac (Delibera DG n. 232 del 09.05.2018 allegata), contenente la disciplina degli approvvigionamenti sotto i limiti della soglia comunitaria nell'ambito di lavori e, per ciò che non è contrattualizzato e gestito dalle centrali di committenza e altri soggetti aggregatori, di beni e servizi, che descrive le attività svolte dall'ufficio che fa capo alla Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo Area Tecnica, applicata anche dalla SOC PIAT; ed ha elaborato le seguenti procedure: sulle attività svolte dall'ufficio che fa capo alla Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo Area Tecnica, applicata anche dalla SOC PIAT; sul processo di approvvigionamento dei servizi di utilities necessari alle proprie attività istituzionali dell'AOU Meyer, inclusa la descrizione del processo relativo ai controlli e alle verifiche necessarie al monitoraggio della qualità di dette utilities, nonché la correttezza degli atti contabili; di approvvigionamento di prodotti consumabili sanitari e non forniti dal magazzino di Area Vasta di ESTAR CENTRO; sull'inventario per la rilevazione fisica annuale e la corretta valorizzazione delle giacenze dei beni di consumo presenti nelle Strutture Aziendali; sulle attività svolte dal settore amministrativo dell'ufficio tecnico (SAUF); sulle attività svolte dal settore amministrativo del ufficio tecnico, per la riconciliazione delle immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni materiali) risultanti in contabilità generale con il prospetto di avanzamento lavori; sulle modalità operative attraverso cui i soggetti responsabili della verifica delle prestazioni effettuano i controlli necessari per attestare la regolare esecuzione delle stesse.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Valgono le osservazioni contenute in P8
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001. Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2018	Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità: - di redigere, secondo lo schema standard previsto dalla norma, il Programma Triennale dei Lavori pubblici. - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001. Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Predisposizione del Programma Triennale secondo il modello previsto dalla legge. Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2018-2019- 2020	Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di affidamento: (es: ACQUISTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA) le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori ed i professionisti reclutati, contenente specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	La misura è correlata alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2018	Valgono le osservazioni contenute in P 9

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di affidamento: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di affidamento; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamenti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di affidamento generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli affidamenti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Medio	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Predisposizione del Programma Triennale secondo il modello previsto dalla legge. Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2018-2019- 2020	Attività correlata alla redazione del Programma triennale dei lavori pubblici in conformità con il modello proposto dalla norma. Inoltre pare opportuno rilevare che a seguito di una più compiuta analisi sull'attività soggetta a rischio ha comunque portato ad una naturale attenuazione del grado dello stesso.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	Valgono le osservazioni contenute in P 9
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche sul controllo del frazionamento nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Medio	Si valuti l'opportunità di: - inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA. - Creare un albo fornitori.	Sulla opportunità di creare un elenco fornitori occorre in primis coinvolgere l'Area SAFO, perché allo stato della normativa attuale un elenco fornitori è possibile solo per gli appalti di lavori (Servizi e forniture sono di competenza del soggetto aggregatore). Inoltre anche per i lavori occorre capire il rapporto costi - benefici perché l'elenco va tenuto ed aggiornato periodicamente con notevole impiego di risorse a fronte di una numerosità di appalti limitata per cui potrebbe non valerne la pena; naturalmente si procede alla selezione degli operatori da invitare sulla base di indagini di mercato tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	Pare opportuno rilevare che a seguito di una più compiuta analisi sull'attività soggetta a rischio ha comunque portato ad una naturale attenuazione del grado dello stesso.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	Valgono le osservazioni contenute in P 9

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto/affidamento: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	



Control Self Risk Assessment

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Attività di rischio- **Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Formalizzare nella procedura i seguenti aspetti: - aggiornamento periodico dell'elenco delle associazioni di volontariato con indicazione della tempistica; - formalizzazione del criterio di formazione dell'elenco e di utilizzo delle associazioni; - elenco in ordine alfabetico.	Aggiornamento degli elenchi	Area delle Professioni Sanitarie - Patrizia Mondini	2019	In aggiunta alla Revisione della procedura aziendale con le azioni correttive necessarie per rispondere alla criticità del trasporto, in attesa di definire un accordo con il 118 o, in caso negativo, convenzione con trasporto salma dell'AOUC.
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016	Direzione aziendale	**2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, corrispondenti alla crescita aziendale in atto e che alla Best Practice individuate. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Rotazione del personale	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Regole di condotta: devono essere adottate specifiche regole di condotta cui devono attenersi gli operatori addetti al servizio	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Ricerca e sponsorizzazioni**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile -Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere un controllo da un punto di vista organizzativo/amministrativo sul processo. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione. - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio. - utilizzare la misura della rotazione del personale - integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore, al fine di far emergere potenziali interessi di parenti, affini e conviventi dello sperimentatore qualora questi abbiano poteri decisionali in strutture direttamente o indirettamente coinvolte nel progetto di sperimentazione presentato.	Ottimizzare il percorso già in atto con la procedura aziendale ed integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore come da action plan individuata I7.	CTO - Salvatore De Masi + STS - Maria Carmela Leo	2019	Nel 2018 è stata revisionata ed aggiornata la procedura sulla gestione del conflitto di interessi degli sperimentatori da parte dell'AOUMeyer.
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere un controllo da un punto di vista organizzativo/amministrativo sul processo. Al fine di migliorare il controllo delle fasi sensibili si prevede di: - individuare organismi indipendenti che intervengono nelle fasi di valutazione del conflitto di interessi degli sperimentatori; - utilizzare la misura della rotazione del personale - integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore, al fine di far emergere potenziali interessi di parenti, affini e conviventi dello sperimentatore qualora questi abbiano poteri decisionali in strutture direttamente o indirettamente coinvolte nel progetto di sperimentazione presentato.	Ottimizzare il percorso già in atto con la procedura aziendale ed integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore come da action plan individuata I7.	CTO - Salvatore De Masi + STS - Maria Carmela Leo	2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore, al fine di far emergere potenziali interessi di parenti, affini e conviventi dello sperimentatore qualora questi abbiano poteri decisionali in strutture direttamente o indirettamente coinvolte nel progetto di sperimentazione presentato.	Ottimizzare il percorso già in atto con la procedura aziendale ed integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore come da action plan individuata 17.	CTO - Salvatore De Masi	2017	Nel 2018 è stata revisionata ed aggiornata la procedura sulla gestione del conflitto di interessi degli sperimentatori da parte dell'AOUMeyer.
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione aziendale	2017	Misura attuata nel 2017
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento del CE: esistenza di un sistema di verifica dei conflitti di interesse al momento della nomina, della presentazione e della valutazione della sperimentazione clinica.	Basso	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure un lasso di tempo tra il finanziamento per la ricerca e la cessazione di un contratto a titolo oneroso con il soggetto che finanzia la ricerca, o sue imprese controllate.	Ottimizzare il percorso già in atto con la procedura aziendale ed integrare la modulistica relativa alle dichiarazioni di interesse in capo allo sperimentatore come da action plan individuata 17.			
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare un regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi.	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO - Salvatore De Masi	2017	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per il "tempo dedicato" alle attività di sperimentazione	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere meccanismi di determinazione e controllo, anche a consuntivo, del tempo dedicato all'attività di ricerca e sperimentazione.	Implementare la procedura anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO - Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per la gestione degli studi "no profit"	Basso	Si valuti l'opportunità di implementare una procedura e una bozza di contratto anche tra enti no profit per studi finanziati e non.	Implementare la procedura.	CTO Salvatore De Masi	2018-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Negoziazione, stipulazione ed esecuzione delle convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del contratto e relativi emendamenti	Basso			CTO Salvatore De Masi		



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Attività libero professionale intra moenia**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre, ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile -Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
Autorizzazioni e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Medio	Valutare l'opportunità di integrare il documento sulle modalità di esercizio della libera professione anche alla luce degli ulteriori ed eventuali indirizzi della regione Toscana.	Aggiornamento del documento e delle relative procedure.	Direzione Amministrativa - Tito Berti + SOC Amministrazione e legale del personale - Gianfranco Spagnolo		E' stata revisionata l'intera procedura amministrativa-contabile e gestionale sulla libera professione intramuraria.
Autorizzazioni e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Autorizzazioni e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Autorizzazioni e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Autorizzazioni e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'ALPI	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Autorizzazioni e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Formalizzazione dei criteri di negoziazione	Basso			Direzione Amministrativa - Tito Berti + SOC Amministrazione e legale del personale - Gianfranco Spagnolo	2018-2019	Il documento di cui a "Segregazione delle funzioni/ attività" è da integrare con gli eventuali indirizzi che fornirà la Regione Toscana in materia.
Esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Verifiche contabili	Alto	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software	N/A	N/A	N/A	
Convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione/rinnovo delle convenzioni	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio -Gestione delle risorse umane

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi, le tempistiche di attuazione, le action plan ed i referenti responsabili di alcune fasi dei processi indagati. Soprattutto per l'area mappata Gestione delle risorse umane è intervenuta, dal 1 giugno 2017, una significativa modifica che ha apportato una distinzione tra l'ufficio che seleziona e l'ufficio che amministra il personale, ove si è realizzata la rotazione del personale con il passaggio delle funzioni dalla Dott.ssa Accolla al Dott. Spagnolo. Pertanto l'attuazione di molte delle action Plan in programma per il 2017 è un'attività che deve necessariamente subire delle proroghe anche perchè si sono attuate ulteriori e diverse misure prodromiche alle action plan individuate Piano 2017-2019 e necessarie per la riorganizzazione aziendale.

Gap Analysis e Trattamento del Rischio

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2018 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso			Direzione Aziendale		
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Si valuti l'opportunità di aggiornare/integrare la procedura esistente	Attività di aggiornamento e implementazione delle misure a seguito della definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Gulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017	
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	E' stata operata una specificazione delle nuove funzioni assegnate alle Strutture derivante dalla nuova delibera di riorganizzazione n. 543/2016. Inoltre si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la nomina a Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale alla Dr.ssa Giulia Bazzani, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 .

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Selezione del personale	<i>Principio di controllo generale</i>	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Esigenze di inserimento: le attività di selezione/reperimento del personale devono essere svolte in coerenza con le esigenze di inserimento identificate dalla Società.	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Verifiche Anticorruzione: sono previste verifiche anticorruzione. Le funzioni competenti effettuano verifiche in materia di anti-corrruzione, quali, se del caso, verifiche sulle precedenti esperienze professionali indicate dal candidato e, in ogni caso, sono richieste informazioni riguardanti, ove possibile, eventuali precedenti penali, procedimenti penali in corso.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da aggiornare tale principio di controllo.	Attività di verifica delle dichiarazioni e dei cv da compiersi per mezzo del sottogruppo di anticorruzione (Area Risorse Umane).	SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	2017	La verifica sui procedimenti penali e carichi pendenti, per il personale dipendente, viene già effettuata tramite richiesta al casellario giudiziale del Tribunale competente. Per il personale dipendente rimane sospeso il controllo degli attestati e delle esperienze precedenti in quanto, per il personale assunto, sono verifiche già effettuate da ESTAR al momento dell'esito della selezione.
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Iter selettivo: è definito ed espletato un iter selettivo che permette di verificare la regolarità del processo di assunzione/collaborazione, inoltre sono predisposti e archiviati verbali/report relativi all'iter selettivo, validati dal competente procuratore.	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Contratto di assunzione: il contratto di assunzione deve essere redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti, nonché sottoscritto dal competente procuratore aziendale.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere strumenti di controlli nel processo (motivazione della richiesta).	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	E' stata operata una specificazione delle nuove funzioni assegnate alle Strutture derivante dalla nuova delibera di riorganizzazione n. 543/2016. Inoltre si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la nomina a Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale alla Dr.ssa Giulia Bazzani, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 .
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il processo di attribuzione di incarichi e nomine.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il rispetto della tracciabilità e dell'archiviazione all'interno del regolamento da formalizzare.	Predisposizione delle apposite procedure e/o di un Regolamento, anche in collaborazione della SOC Amministrazione legale del Personale.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017-2019	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	incarichi temporanei (ad interim o facenti funzioni): gli incarichi temporanei devono essere vincolati nel tempo e devono essere monitorati i tempi di avvio delle procedure concorsuali	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.		Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017-2019	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Definizione dei profili dei candidati: l'individuazione del profilo deve essere adeguato alla struttura a cui l'incarico si riferisce e deve essere connotato da elementi di specificità e concretezza	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.		Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017-2019	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Motivazione della nomina/incarico	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare la motivazione della scelta del candidato.		Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017-2019	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare i dati relati alle strutture semplici INTRA SOC per effetto della modifica apportata al d.lgs.33/2013 dal d.lgs.97/2016	Completare i dati inseriti nelle tabelle da pubblicare.	RPCT Gianfranco Spagnolo	I Semestre 2017	I dati sono stati pubblicati nella sezione relativa di Amministrazione Trasparente.

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento suddetto con gli standard dei compensi e con la previsione di regole (es. integrazione del contratto) per eventuali rimborsi spese.	Adozione tariffario.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - SOC Affari Generali e Sviluppo - Giulia Bazzani - Donatella Accolla - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	E' stato predisposto un Regolamento interno per la selezione e conseguente conferimento di incarichi libero professionali con delibera 507 del 23.11.2018
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	La riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Formalizzazione esigenza di acquisire la consulenza: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze della Società.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Consulenti: è previsto un albo/elenco consulenti aggiornato periodicamente.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Valutazione del consulente: la valutazione dei consulenti rispetta i principi di trasparenza e di equo trattamento	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Selezione del consulente: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica,)	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi ; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Frazionamento: è fatto divieto di frazionare operazioni negoziali oggettivamente unitarie.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo il divieto di frazionamento.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - SOC Affari Generali e Sviluppo - Carla Bini - Maria Concetta Lucania	**2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo che l'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale deve avvenire a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - SOC Affari Generali e Sviluppo - Carla Bini - Maria Concetta Lucania	2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso			Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - SOC Affari Generali e Sviluppo - Carla Bini - Maria Concetta Lucania		
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo il contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare il bisogno espresso nella Richiesta originaria o, comunque, finiscano per integrare un'operazione diversa da quella che si voleva realizzare con la Richiesta originaria. In tal senso non sono ammesse variazioni che alterino in modo significativo l'oggetto e/o l'importo e/o le modalità di esecuzione, ivi compresi i tempi di esecuzione/ultimazione, stabiliti nel contratto originario. Devono essere elaborate, inoltre, apposite comunicazioni verso soggetti interni e/o esterni preposti al monitoraggio relativamente alle varianti contrattuali rilevanti nei contratti di fornitura/prestazione."	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo una clausola sulle varianti contrattuali	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - SOC Affari Generali e Sviluppo - Carla Bini - Maria Concetta Lucania	**2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti di consulenza è effettuato conformemente alle normative ed adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto stipulato	Alto		Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - SOC Affari Generali e Sviluppo - Carla Bini - Maria Concetta Lucania	**2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi. Nello specifico tali procedure devono prevedere: - che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti; - che sia istituito un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - valutare in coordinamento con le altre strutture coinvolte, di istituire un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza; - di formalizzare delle procedure che prevedano anche che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti.	Ridefinizione e aggiornamento della procedura generale anche alla luce delle disposizioni regionali in via di definizione.	Ufficio Formazione - Chiara Staderini	**2017-2018	Sulla base delle Delibere regionali, sono stati revisionati le procedure e gli indirizzi sulle sponsorizzazioni delle attività formative.
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017-2018	
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Adozione di sistematizzazione delle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241 /2017.
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Autorizzazioni: la trasferta deve essere autorizzata dal competente responsabile(o da soggetto da questi formalmente delegato) che è responsabile dell'applicazione delle procedure di riferimento e garantisce l'attuazione nel rispetto dei criteri di economicità e del budget approvato.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Valutazione ex ante: le posizioni abilitate ad autorizzare le trasferte e i servizi fuori sede in fase di autorizzazione della trasferta devono verificare la sussistenza dei requisiti specifici.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Modulistica di autorizzazione: deve essere prevista la presenza di un modulo formalizzato da compilare, da parte del dipendente, per richiedere l'autorizzazione ad una missione. . Tale modulo deve contenere informazioni quali cognome e nome del dipendente, località della trasferta, giorno di inizio e di fine della trasferta, scopo della trasferta, mezzo di trasporto che si intende utilizzare, ecc.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Rimborso e rendicontazione: sono disciplinate le modalità di rimborso e quelle di predisposizione del rendiconto delle spese di trasferta sostenute.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Anticipi in contanti: è richiesto di limitare al massimo l'utilizzo di anticipi in denaro contante per spese di trasferta, favorendo l'utilizzo di strumenti alternativi.	Medio		Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso			Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini		E' stata aggiornata la procedura di autorizzazione.
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	E' stata aggiornata la procedura di autorizzazione.
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- Liste di attesa

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile. La segregazione deve essere garantita anche tra i percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e attività in ALPI	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un documento in cui siano raccolte tutte indicazioni per gli operatori del CUP in merito alla gestione delle richieste di prenotazioni	Predisposizione del DOCUMENTO.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2018	L'attività è stata avviata ma a seguito della necessaria riorganizzazione del personale all'interno dell'Ufficio Bed Management e Flusso Pazienti, non è stato possibile portare a termine la misura, in obiettivo per l'anno 2018.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative.	Direzione Aziendale	**2017-2018	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, rispondenti maggiormente alla crescita aziendale in atto nel 2017 e alla Best Practice aziendale. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Trasparenza nel sistema di accesso	Alto	Solo in riferimento all'attività Istituzionale sussiste l'obbligo di pubblicazione dei criteri di formazione delle liste di attesa (Modifica apportata dal d.lgs.97/2016)	Predisposizione del DOCUMENTO ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2017 (in attesa degli indirizzi regionali)	L'azione era prevista per il I Semestre 2017. A seguito di una più compiuta analisi e in attesa degli indirizzi regionali a tutte le aziende sanitarie, occorre posticipare l'attuazione dell'azione non appena possibile. Circa gli adempimenti di cui al D.Lgs. 96/2016 si stanno attendendo gli indirizzi della Regione, che vuole uniformare il più possibile i criteri seguiti da tutte le aziende sanitarie toscane.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Informatizzazione	Massimo	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software, attraverso la richiesta fatta ad ESTAR.	La richiesta è da avanzare ad ESTAR	Centrale di Committenza Regionale - ESTAR	Deve essere individuato da ESTAR	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'implementazione è un'attività, strettamente connessa ai progetti regionali, sviluppati da ESTAR.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Previsione di un CUP regionale	Medio	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'attività è a cura della Regione Toscana pertanto non è possibile prevedere azioni a riguardo.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Reclami: esistenza di regole per la gestione dei reclami.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere un flusso informativo al RPCT dei reclami ricevuti per lo svolgimento di attività di monitoraggio.	Predisposizione del flusso informativo con la trasmissione al RPCT. L'azione verrà intrapresa in accordo con il tavolo regionale degli RPCT.	URP e comunicazione - Daniela Elettra Papini	**2018-2020	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Regole per la disdetta delle prenotazioni	Medio	Si valuti l'opportunità di procedere con l'implementazione delle procedure per la gestione delle prenotazioni non eseguite, relativamente alla preospedalizzazione chirurgica.	Implementazione della procedura che prevede che nel caso di rinuncia da parte della famiglia all'intervento il rimborso dei costi per la pre-ospedalizzazione. La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Alberto Ferraioli	**2017	La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.



Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- Comodati d'uso_donazioni _ Ricerca e sponsorizzazioni

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan.

Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talare ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Strumenti di controllo	Valutazione del controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
				- Adeguato - Adeguato parzialmente - Adeguato in minima parte	-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Per i comodati d'uso la segregazione delle attività è garantita da quanto previsto dalle procedure in materia.	Adeguato	Basso	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale				E' stata redatta la procedura "Comodati d'uso a titolo gratuito di attrezzature e di altri beni mobili" che definisce le modalità per la stipula e la gestione di contratti di comodato d'uso a titolo gratuito con Aziende Sanitarie, Enti Pubblici e Privati di attrezzature utilizzate per svolgere sperimentazioni di comune interesse tra comodante e comodatario o che costituiscono oggetto accessorio del contratto concernente la fornitura dei relativi materiali di consumo già presenti in Azienda. La procedura regola altresì le modalità per la stipula e la gestione dei contratti di comodato d'uso a titolo gratuito di altri beni mobili, ai sensi della vigente normativa di settore. all'interno della stessa vengono individuati gli uffici competenti e le fasi del processo.
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Procedura Operativa Standard per "Aspetti Amministrativi nella gestione del Comitato Etico Pediatrico e Valutazione Conflitto di Interessi"- CODICE DOC. POCE003 .	Adeguato	Basso					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Si rileva che risultano formalizzati i poteri del Direttore Generale e Direttore Amministrativo. Non sono formalizzati le deleghe dei dirigenti e delle posizioni organizzative. Le mansioni e le responsabilità sono formalizzati nelle procedure laddove esistenti	Adeguato	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.		Direzione aziendale	**2017	E' stata redatta la procedura "Comodati d'uso a titolo gratuito di attrezzature e di altri beni mobili", dove al paragrafo relativo alle "responsabilità" vengono individuati gli uffici competenti per ciascun processo.
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Per i comodati la tracciabilità è garantita in base a quanto previsto dalle procedure in materia.	Adeguato	Basso					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Trasparenza		Non adeguato	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utente; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane). Valutazione dell'opportunità di utilizzare come MISURA ULTERIORE DI TRASPARENZA la pubblicazione dei dati relativi ai comodati.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	La Legge Regionale toscana 40/2005 disciplina i casi in cui possono essere ritenute accettabili le proposte di donazione. In azienda viene seguita una procedura non formalizzata, provvista comunque di un MODULO utilizzato per accedere alla fase istruttoria, in cui vengono evidenziati gli aspetti connessi all'accettazione della donazione. Le procedure aziendali non prevedono comunque espressamente un divieto che però è disciplinato dalla Legge Regionale toscana 40/2005. Inoltre si rileva che la maggior parte dei contratti di comodati d'uso, sottoscritti da Meyer, sono frutto di contratti stipulati da ESTAR a seguito di una procedura di evidenza pubblica dove vengono definiti gli standard e le caratteristiche del contratto che stipulerà il Meyer.	Adeguato	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Attività di redazione della PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso, anche a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	E' stata redatta la procedura "Comodati d'uso a titolo gratuito di attrezzature e di altri beni mobili", che prevede una fase istruttoria e di verifica delle condizioni necessarie alla stipula del contratto.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Strumenti di controllo	Valutazione del controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
				- Adeguato - Adeguato parzialmente - Adeguato in minima parte	-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Le procedure aziendali non prevedono espressamente tale verifica	Non adeguato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Attività di redazione della PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso, anche a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Strumenti di controllo	Valutazione del controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese, ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
				- Adeguato - Adeguato parzialmente - Adeguato in minima parte - Non adeguato	-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	La segregazione è garantita per prassi aziendale. Le donazioni/comodati sono sempre accettate mediante delibera del DG.	Adeguato parzialmente	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione: - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio: - utilizzare la misura della rotazione del personale	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	Ferme restando le considerazioni operate per l'aggiornamento 2018 al PTPCT 2017-2019, nel 2019 e quanto riportato in P 7 e ss., è stata redatta la procedura "Donazioni e/o erogazioni di beni materiali e/o somme di denaro devolute da soggetti terzi all'AOU Meyer" con lo scopo di definire in conformità al regolamento aziendale approvato con delibera del Direttore Generale n. 437 del 27.09.2018, le modalità di accettazione e gli adempimenti connessi alle donazioni e/o erogazioni devolute da soggetti terzi all'AOU Meyer (società, associazioni, fondazioni, privati cittadini) a beneficio dell'Azienda. La procedura intende pertanto regolamentare l'iter procedurale di presentazione delle proposte di donazioni e/o erogazioni, di verifica delle esigenze aziendali in conformità alla vigente normativa di settore, ed infine di accettazione delle proposte medesime.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	La gestione delle donazioni/comodati è gestita per prassi aziendale consolidata	Adeguato	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	Vale quanto sopra.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Si rileva che risultano formalizzati i poteri del Direttore Generale e Direttore Amministrativo. Non sono formalizzati le deleghe dei dirigenti e delle posizioni organizzative. Le mansioni e le responsabilità sono formalizzati nelle procedure laddove esistenti	Adeguato	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Ferme restando le considerazioni operate per l'aggiornamento 2018 al PTPCT 2017-2019, sono state redatte le procedure su "Donazioni e/o erogazioni di beni materiali e/o somme di denaro devolute da soggetti terzi all'AOU Meyer" e "Comodati d'uso a titolo gratuito di attrezzature e di altri beni mobili", all'interno delle quali vengono individuati gli uffici competenti.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Tracciabilità e Trasparenza: Pare opportuno rilevare che le misure già attuate nel 2017, e sopra descritte, siano state sufficienti a ridurre il rischio, fino a renderlo minimo, in quanto oltre alla normativa di settore, l'Azienda ha adottato atti amministrativi idonei (regolamento e modelli) che ne garantiscono la tracciabilità e la legge Trasparenza non individua fra gli obblighi la pubblicazione dei comodati.	Adeguato	Medio	Monitoraggio circa la corretta applicazione delle procedure e del regolamento.	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione dei moduli e modelli (di gestione operativa).	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania + SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio	**2017	Il Regolamento adottato, i moduli, le procedure e il modello utilizzati ai fini dell'autorizzazione, risultano sufficienti a garantirne un'adeguata tracciabilità.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Strumenti di controllo	Valutazione del controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
				- Adeguato - Adeguato parzialmente - Adeguato in minima parte	- Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Tracciabilità e Trasparenza: Pare opportuno rilevare che le misure già attuate nel 2017, e sopra descritte, siano state sufficienti a ridurre il rischio, fino a renderlo minimo, in quanto oltre alla normativa di settore, l'Azienda ha adottato atti amministrativi idonei (regolamento e modelli) che ne garantiscono la tracciabilità e la legge Trasparenza non individua fra gli obblighi la pubblicazione dei comodati.	Adeguato parzialmente	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utilizzatore; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	
Comodati d'uso_Donazioni	Misura specifica di controllo	Solo per le Donazioni: Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	Le donazioni prevedono espressamente tale divieto (Art. 114 co. 3). "I materiali di consumo sono disponibili sul libero mercato ed acquisibili attraverso le procedure previste dalla vigente normativa. Resta inteso che nessun obbligo di acquisto è imposto all' Azienda in relazione al presente contratto di comodato"	Non adeguato	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2019	
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Le procedure aziendali non prevedono espressamente tale verifica	Non adeguato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2019	

A.O.U. Meyer - Control Self Risk Assessment

Tabella di valutazione del Rischio Netto

Valore del rischio	Massimo	1 Rischio massimo non monitorato <i>Quick hit: Implementare Action Plan con priorità alta</i>	1 Rischio massimo monitorato in minima parte <i>Quick hit: Implementare Action Plan con priorità alta</i>	2 Rischio massimo monitorato parzialmente <i>Implementare Action Plan con priorità bassa</i>	3 Rischio massimo monitorato adeguatamente <i>Monitoraggio controlli (Audit)</i>
	Alto	1 Rischio alto non monitorato <i>Quick hit: Implementare Action Plan con priorità alta</i>	2 Rischio alto monitorato in minima parte <i>Implementare Action Plan con priorità bassa</i>	2 Rischio alto monitorato parzialmente <i>Implementare Action Plan con priorità bassa</i>	3 Rischio alto monitorato adeguatamente <i>Monitoraggio controlli (Audit)</i>
	Medio	2 Rischio medio non monitorato <i>Implementare Action Plan con priorità bassa</i>	2 Rischio medio monitorato in minima parte <i>Implementare Action Plan con priorità bassa</i>	3 Rischio medio monitorato parzialmente <i>Monitoraggio controlli (Audit)</i>	3 Rischio medio monitorato adeguatamente <i>Monitoraggio controlli (Audit)</i>
	Basso	4 Rischio basso non monitorato <i>Monitoraggio rischi e Analisi Costi-Benefici per lo sviluppo di controlli</i>	4 Rischio basso monitorato in minima parte <i>Monitoraggio rischi e Analisi Costi-Benefici per lo sviluppo di controlli</i>	5 Rischio basso monitorato parzialmente <i>Nessuna Azione Richiesta</i>	5 Rischio basso monitorato adeguatamente <i>Nessuna Azione Richiesta</i>
	Minimo	4 Rischio minimo non monitorato <i>Monitoraggio rischi e Analisi Costi-Benefici per lo sviluppo di controlli</i>	5 Rischio minimo monitorato in minima parte <i>Nessuna Azione Richiesta</i>	5 Rischio minimo monitorato parzialmente <i>Nessuna Azione Richiesta</i>	5 Rischio minimo monitorato adeguatamente <i>Nessuna Azione Richiesta</i>
		Non adeguato	Adeguato in minima parte	Adeguato parzialmente	Adeguato
		<u>Livello di adeguatezza del controllo</u>			